

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI
INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA'**

(Articolo 20 D.lgs. 39/2013)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____, residente in
_____ in qualità di _____
della _____ nominato/designato dalla _____;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

i sensi e per gli effetti dell’art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

In particolare dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **inconferibilità** di cui:
 - i) all’art. 3, comma 1, lettera d), a seguito di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
 - ii) all’art. 6, sulle *“inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello nazionale”*;
 - iii) all’art. 7 del d.lgs. n. 39/2013 sulle *“inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale o locale”*;
 - iv) all’art.11, comma 11 del D.lgs. 175/2016 ai sensi del quale: *“Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento”*; (quest’ultima solo in caso di controllate indirette)

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** di cui:
 - i) all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013 riguardante *“incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali”*;
 - ii) all'art. 11 del D.lgs. 39/2013, relativo a *“incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali”*;
 - iii) all'art. 13 del D.lgs. 39/2013, recante *“incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali”*;
 - iv) all'art. 11, comma 8, del d.lgs. 175/2016, ai sensi del quale *“Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori.”*;
- di non incorrere nei divieti di cui al combinato disposto dagli artt. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. la presente dichiarazione, da rinnovare ogni anno, sarà pubblicata sul sito istituzionale della società;
- di non essere stato condannato per uno dei reati di cui all'art. 3, comma 1 della L. n. 97/2001 e s.m.i. ovvero per altri reati previsti dal capo I, del titolo II del libro II del Codice Penale con l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione perpetua/temporanea o con la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare del rapporto di lavoro autonomo.

Autorizza la società _____, al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi del D. Lgs 33/2013 e del D. Lgs 39/2013.

_____, li

(firma)

Si allega copia fotostatica di valido documento di identità.